

SETTIMANA SANTA 2024 NELLA PARROCCHIA DI SAN GIORGIO IN PORTO SAN GIORGIO

Viene la Pasqua! La desideriamo tanto per ascoltare una parola di Risurrezione, per vedere lo spuntare di una vita nuova. Ma come possiamo entrarvi, in questa stagione che continua a presentarsi difficile con un mondo in guerra continua? Come possiamo celebrarla? Per un verso non c'è che un solo sentiero, quello di seguire passo passo, come fa la liturgia, la vita di Gesù nel suo dono ultimo. Anche se i sentieri sono molteplici. Sono tanti quanti siamo, perché a ciascuno, è sempre donato un sentiero, quello che gli è proprio, in qualunque frangente ci possiamo trovare. Ci coglierà, come sempre, lì dove siamo, nel crocevia delle nostre paure, delle domande, degli smarrimenti, dei nostri desideri più ardenti. Ci sorprenderà come un lampo che lascia emergere dall'oscurità nuovi contorni di luoghi amati e, forse, anche solo per poco, smarriti. **Scaviamo allora in questi giorni nel nostro vissuto.** Potremo ascoltarci, provare ad abitare «presso di noi», prendendo consapevolezza di quanto lo Spirito vi ha suscitato, suggerito, consolato, domandato, nella sua incessante opera di unificazione della nostra vita. E' la via di S. Paolo e non l'ha costruita a tavolino, ma l'ha sperimentata nella sua vita. L'ha guadagnata nel tempo, riconoscendo che c'è uno sguardo saggio sulle cose **a partire dalla fine, dal loro compimento.** La fretta dei giorni taglia la profondità, accorcia il respiro, affanna l'anima, affatica i rapporti, oscura le scelte. **Per grazia,** però, ad un certo punto a Paolo è stato donato uno sguardo amplissimo, senza il quale tutto sarebbe rimasto oscuro e incomprensibile. **Visto «dalla fine», «dal compimento»,** Gesù non è soltanto un uomo che muore, come tutti, pur distinguendosi da tutti. Egli, invece, è *«immagine del Dio invisibile, primogenito di tutta la creazione»*, perché tutto è stato creato in Lui; è *«il principio, primogenito di quelli che risorgono dai morti, perché sia lui ad avere il primato su tutte le cose»*. Ecco, dunque, la via di Paolo, il suo suggerimento: **«Mettiti a seguirlo, ma sforzati di guardare ogni cosa «dalla fine», dal suo compimento. Lasciati consegnare uno sguardo come questo! È così che si fa ardente la tua attesa, altrimenti potresti perderti subito, perché la fatica, talora, è avvero grande»**

DOMENICA DELLE PALME 24 marzo 2024



Ore 11.00 **BENEDIZIONE
DELLE PALME e PROCESSIONE verso la CHIESA DI SAN
GIORGIO** Celebrazione S.Messa.

Orari delle altre Messe: in San Giorgio 9.30 –19.00

LUNEDI SANTO 25 MARZO 2024 ORE 21.15:



Parrocchia san Giorgio
PORTO SAN GIORGIO

MORS ET VITA DUELLO – Elevazione spirituale per la Settimana Santa a cura del M° Alessandro Buffone con Orietta Basili (violino), Asia Petrozzi (violino) Alessandro Ciucani (organo) Elena Cupidio (voce narrante) Coro Polifonico NovArmonia, Mons. Mario Lusek (meditazioni)

MERCOLEDI SANTO 27 MARZO ORE 20.30 NELLA CHIESA CATTEDRALE FERMO

Santa Messa Crismale presieduta dall'Arcivescovo S.E. Mons. Rocco Pennacchio. Sono invitati i **Ministri dell'Eucaristia** ed una rappresentanza dei **futuri cresimandi** della Parrocchia.

GIOVEDI SANTO 28 MARZO 2024

il nostro Arcivescovo S.E. Mons. Rocco Pennacchio
Santa Messa "nella Cena del Signore", ore 18.30

Pregghiera e adorazione

Reposizione a cura

VENERDI SANTO 29 MARZO 2024

Ore 17.00 – Chiesa di San Giorgio: **CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE DEL SIGNORE.** Presiede S.E. Mons. Rocco Pennacchio.

Ore 21.00 – **PROCESSIONE DEL CRISTO MORTO** dalla Chiesa di Giorgio per Via Castel San Giorgio – Viale Buozzi – Piazza Matteotti – Via Cavallotti – Viale don Minzoni – alla Chiesa di S.Giorgio.

SABATO SANTO 30 MARZO 2024



Ore 21.30 Chiesa di San Giorgio
Solenne Veglia Pasquale
nella Notte Santa

Presiede S. E. l'Arcivescovo S.E. Mons. Rocco Pennacchio

DOMENICA 31 MARZO 2024

PASQUA DI RESURREZIONE:

SS. MESSE IN SAN GIORGIO

ORE 9.30 – 11.30 – 19.00



LUNEDI DELL'OTTAVA DI PASQUA 1 APRILE 2024:

SS. MESSE IN SAN GIORGIO ORE 9.30 – 11.30 – 19.00